

Centro di Ortodonzia ed Odontoiatria Infantile *Dott. A. Verdino*

OPUSCOLO ORTODONZIA INVISIBILE: ALLINEATORE TRASPARENTE

Questo tipo di percorso ortodontico è una soluzione più discreta, per ottenere ottimi risultati laddove il paziente, soprattutto quello adulto, è costretto a rinunciare ad un sorriso sano e denti allineati, se non se la sente di affrontare alcuni disagi procurati dall'ortodonzia fissa tradizionale.

Questo tipo di approccio non va bene per tutti i casi: ciò va infatti stabilito dal dentista e qualora lo sia, lo specialista elabora un piano dettagliato in base al quale verranno realizzate su misura le mascherine trasparenti: esse porteranno progressivamente i denti nella posizione corretta.



COME FUNZIONA LA MASCHERINA TRASPARENTE

Esistono vari tipi di mascherina a seconda di come viene elaborata e di come viene concepito lo spostamento dentale.

Alcune mascherine vengono realizzate con un programma di trattamento virtuale 3D (è il caso dell'INVISALIGN e della Ormco - Spark), che mostra gli spostamenti dei denti durante il percorso e permette di visualizzare l'aspetto finale.

Dopo aver preso un'impronta delle due arcate presso lo studio, queste vengono spedite per elaborare il trattamento virtuale e, dopo circa un mese, il paziente si presenta per ritirare la prima mascherina (o un numero maggiore).

Il numero delle mascherine è ovviamente variabile, in base a quello necessario per ottenere l'allineamento ottimale.

Quindi, ogni volta che si indossa una nuova mascherina, i denti si muovono gradualmente, settimana dopo settimana, finché non assumono la posizione finale corretta definita dal dentista.

Un altro tipo di mascherina, realizzata sul modello in gesso del paziente, viene creata con lo spazio necessario al dente per spostarsi e viene attivata periodicamente presso lo studio dall'operatore, che gestisce l'allineamento dentale.

Solo per alcuni casi, all'allineatore serve un bottone di ancoraggio, che viene applicato sul dente per aiutare la mascherina ad esercitare un efficace lavoro di trazione (tra i bottoni e la mascherina, vengono applicati degli elastici, che permettono lo spostamento). I bottoni si presentano come dei piccoli rigonfiamenti (di solito in composito), dello stesso colore del dente e si notano poco. A fine trattamento vengono rimossi, lasciando il dente come prima (ovviamente in una nuova posizione).

Di solito il controllo della mascherina avviene circa ogni 3 settimane e nel caso in cui il paziente abbia portato l'apparecchio il più possibile (un minimo di 18 ore al giorno), viene consegnata la mascherina

successiva o attivata la stessa. **Portare con sé l'allineatore è indispensabile ad ogni controllo!**

Gli allineatori trasparenti offrono delle forze intermittenti, essendo apparecchi rimovibili (ad esempio per mangiare o lavarsi i denti).

Ciò significa che la *collaborazione del paziente è cruciale*, perché se il numero di ore in cui si tiene la mascherina in bocca è insufficiente, difficilmente si potrà ottenere l'effetto atteso.

Inizialmente può sembrare difficile mettere o togliere l'allineatore e impiegherai un po' più di tempo, ma basteranno un paio di giorni per prendere confidenza e riuscire a toglierlo e metterlo facilmente (per rimuovere la mascherina bisogna partire solo da un lato, facendola scendere tirandola con le dita dall'ultimo molare e scorrendo fino al molare dall'altro lato).

Per i primi giorni di trattamento o dopo la sostituzione o attivazione della mascherina, è possibile riscontrare una sensazione di fastidio o indolenzimento.

E' un disagio che si risolve entro poco tempo ed è la prova che la mascherina sta lavorando bene, sollecitando i denti e guidandoli nella loro nuova posizione.

Inizialmente l'allineatore può modificare la tua pronuncia in maniera molto leggera (ha uno spessore davvero minimo) o creare un po' di ipersalivazione, ma appena la bocca si sarà abituata alla presenza dell'apparecchio, tutto si normalizzerà.

Se indossando l'apparecchio dovete avvertire una sensazione di compressione sulle gengiva, fastidio o dolore, è bene farlo presente all'operatore che andrà a modificarlo per renderlo confortevole.

Dopo aver terminato il percorso, come in qualsiasi trattamento ortodontico, bisognerà indossare una contenzione per mantenere i denti stabili nella loro nuova posizione.

Se a fare da contenzione sarà sempre una mascherina (ovviamente non attiva), sarà bene portarla ogni notte e se il tipo di contenzione

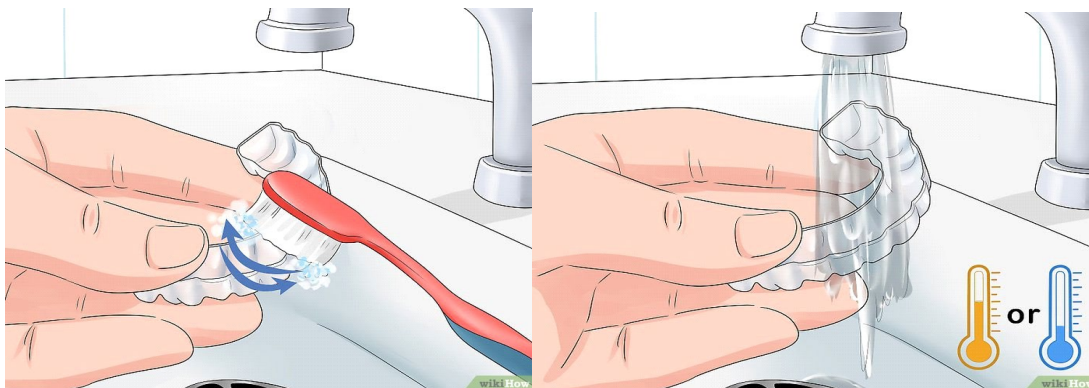
sarà fissa, come succede per l'arco linguale, non si avrà il problema di doversi ricordare di indossarla.



PULIZIA E CONSERVAZIONE

Per mantenere puliti gli allineatori puoi spazzolarli con un normale spazzolino da denti (applicando sulle setole detersivo per i piatti o sapone per le mani) e sciacquarli sempre con acqua tiepida, perché sono suscettibili al calore.

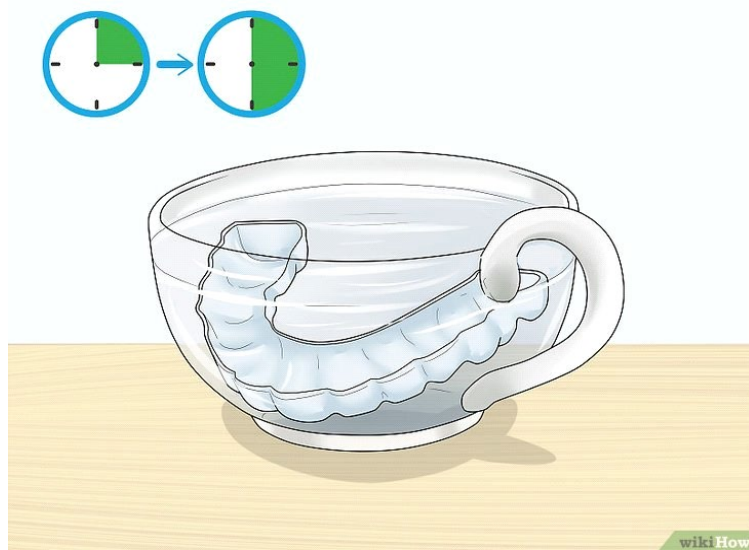
Una volta deterso e sciacquato, prima di riporlo nella custodia, l'apparecchio va asciugato per bene, onde evitare che rimanga umido e quindi si crei un'ambiente prolifico per i batteri (oltre al fatto che possa emanare cattivo odore).



Per pulirlo in maniera più approfondita, una volta a settimana può essere lasciato in ammollo con delle compresse effervescenti,

appositamente studiate per gli apparecchi ortodontici: consigliamo le CURASEPT Day Care.

Anche il contenitore dell'apparecchio deve essere pulito: durante la settimana lo si può lasciare immerso almeno un'ora in una soluzione di acqua e bicarbonato oppure, 1 volta a settimana, lo si può disinfettare immergendolo in una soluzione di acqua e Amuchina (nelle dosi consigliate) per 15 minuti, assicurandosi in seguito di risciacquarlo ed asciugarlo con cura.



Per evitare che le mascherine scoloriscano o si macchino è preferibile rimuoverle prima di fumare, è consigliabile farlo anche quando si beve o si mangia.

Qualora l'apparecchio non sia stato pulito adeguatamente e presenti tracce di tartaro o depositi calcarei sulla superficie, è possibile acquistare su internet, ad un costo contenuto, un piccolo apparecchio ultrasuoni.

Nel caso un allineatore si perda (questo succede soprattutto se non viene rimesso nella custodia) o si rompa, è bene avvertire subito lo

studio per sostituirlo.

Dott. Alessandro Verdino